

SAN BASSIANO Il bilancio della sagra patronale, che ha coinvolto l'intera comunità, è più che positivo

Tre giorni di iniziative che hanno registrato un grande afflusso di persone: «È stata tanta la gente arrivata anche da fuori»

di **Lucia Macchioni**

Promossa a pieni voti, la festa di San Bassiano, ha coinvolto adulti e bambini con una manifestazione spalmata su tre giorni, dal venerdì alla domenica, che ha unito fede, tradizione e innovazione. La Veglia e il solenne Pontificale in Cattedrale hanno registrato una grande partecipazione di autorità e fedeli che in un flusso senza soluzione di continuità sono sfilati davanti all'urna con le spoglie del patrono confermando l'affetto e la devozione del popolo lodigiano nei confronti del primo santo vescovo della città. Dal punto di vista folcloristico, oltre alle solite bancarelle, con tanto di filson, e la distribuzione della trippa, con 5mila porzioni consegnate, come riferisce la Pro loco, il capoluogo si è animato con eventi che hanno richiamato tutte le fasce d'età.

Bambini con mamme e papà hanno preso parte alla "Sfida a tappe" che ha animato il centro storico sulle orme di San Bassiano, raggiungendo 140 partecipanti; giovani e meno giovani hanno aderito di buon grado alle iniziative promosse dalle associazioni culturali "Progetto Pretesto" con il "Mercatino del baratto" e "Argine" con "Bassianica patronale"; infine, l'apertura straordinaria dei luoghi della cultura e dei musei del territorio (compreso "Laus Pompeia" a Lodi Vecchio) hanno garantito ai lodigiani di riscoprire il territorio con occhi nuovi. «Una



A sinistra il solenne Pontificale in Cattedrale, sopra la distribuzione della trippa, a destra visitatori nel Tempio dell'Incoronata



Una festa dei lodigiani promossa a pieni voti

cinquantina di visite al Museo dello strumento musicale - ha detto il direttore dell'Accademia Gerundia **Pietro Farina** - con l'apertura straordinaria nella domenica di San Bassiano, abbiamo avuto modo di accogliere tanti appassionati». Anche dal punto di vista commerciale, durante il terzo weekend di saldi, i negozi del centro hanno registrato un indotto positivo, come riferiscono le associazioni di categoria. Protagonista della di-

stribuzione della trippa, con **Fabio Lovagnini** addetto alla raspadura, Confcommercio ha messo a disposizione una forma di Grana per guarnire il piatto della tradizione: «Sensazioni positive dal punto di vista commerciale per quanto si è



Galuzzi



Codeluppi

sviluppato nel centro storico con la mostra-mercato che ha ravvivato la piazza anche dal punto di

vista economico - ha detto il segretario di Confcommercio **Isacco Galuzzi** - Nel solco della tradizione, ci inseriamo con entusiasmo nella distribuzione della trippa, come parte di un ingranaggio che comprende un'organizzazione, una manodopera e risorse economiche ben più grande». Da un suo monitoraggio, anche Asvicom evince un giudizio positivo rispetto al weekend di San Bassiano: «Dai commercianti è stata apprezzata

la grande quantità di gente che si è riversata in città, con tante presenze anche da fuori - dice il presidente **Vittorio Codeluppi** - Quando riusciamo a costruire eventi e appuntamenti attrattivi per il territorio e per diverse fasce di popolazione, la differenza a livello di indotto si vede». Tante le associazioni e gli esercenti che si sono messi in moto per sostenere la fiera, oltre al Comune di Lodi e la banca Bcc Lodi, che hanno garantito un supporto dal punto di vista economico. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ECUMENISMO Alle 20.45 nella cripta del duomo

Incontro di preghiera per l'unità dei cristiani

Dal 18 al 26 gennaio, i cristiani dell'emisfero Nord celebrano la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, un'occasione di riflessione e incontro interconfessionale che quest'anno si ispira alla domanda posta da Gesù a Marta nel Vangelo di Giovanni (11,26): «Credi tu questo?». Nella diocesi di Lodi la scelta è quella di partecipare ogni anno a turno alla preghiera di una delle confessioni cristiane presenti sul territorio che aderiscono al dialogo ecumenico. Accanto al momento di preghiera, si affianca la condivisione da parte dei pastori delle diverse comunità sul brano di Vangelo di riferimento dell'anno scelto dal Dicastero per la Promozione dell'unità dei cristiani e la Commissione fede

e costituzione del Consiglio ecumenico delle Chiese. L'incontro si terrà stasera (alle ore 20.45) nella cripta della Cattedrale e sarà guidato dalla comunità della Chiesa Battista: sarà il pastore Tomaso Manzoni di Monza, che insegna Filosofia in una scuola cattolica della città, a guidare la preghiera. Interverranno anche il vescovo di Lodi monsignor Maurizio Malvestiti, padre Nicolae Cazacu della Chiesa Ortodossa Romana, un rappresentante della Chiesa Copta, e forse anche il pastore Mensah della Pentecostal World Fellowship, una comunità che in Lodi va sotto il no-



Nel 325 il Concilio di Nicea

me di Candle in the Dark. Nel 2025 ricorre l'anniversario della formulazione del Credo di Nicea (325), 1700 anni. «Le nostre Chiese riconoscono nelle sue formulazioni una compiuta espressione della fede cristiana che tutte condividono. Questo ci ricorda che a monte delle nostre storie, diverse e spesso divise, delle nostre diverse prospettive, c'è la stessa vocazione da parte dell'unico Signore Gesù Cristo, che tutti chiama all'obbedienza della fede. La comunione che viviamo, il dialogo che promuoviamo e l'unità che cerchiamo non sono dunque basate sui nostri buoni propositi, ma sulla comune chiamata a ricevere e testimoniare l'amore di Dio in Cristo»: così si legge nel tradizionale *Messaggio* di invito alla Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. ■

L'INTESA Un'opportunità per gli studenti dell'ateneo

Dall'Università di Parma per il tirocinio in Broletto

Studenti dell'Università di Parma in Comune a Lodi per esperienze di tirocinio. È quanto prevede la convenzione tra palazzo Broletto e l'ateneo, su richiesta della stessa accademia, perché siano ospitati negli uffici comunali studenti del corso di laurea in Servizio sociale, attivo proprio presso l'Università degli Studi di Parma. Come si spiega nella convenzione, l'attività di tirocinio, come previsto dagli ordinamenti didattici dei singoli corsi di studio, ha una natura formativa, può essere riconosciuto in termini di crediti formativi e non si configura come rapporto di lavoro. L'adesione del Comune è anche motivata dal fatto che lo stesso riconosce la necessità di sviluppare

adeguate forme di raccordo tra il mondo della formazione e il mondo del lavoro, al fine di integrare i processi formativi attraverso la diffusione della cultura d'impresa e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Da qui la disponibilità del Comune ad accogliere presso le proprie strutture studenti regolamentari iscritti all'Università per lo svolgimento di tirocini formativi/curricolari o tirocini professionalizzanti. La convenzione sarà applicabile anche ai tirocini per tesi di laurea e di laurea magistrale e sarà sottoscritta poi dal sindaco di Lodi Andrea Furegato. ■

Ross. Mung.